

15.03.1969

F.S.M.

C.G.I.L.

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO DI NOVARA
SINDACATO PROVINCIALE CHIMICI - FILCER

VIA MAMELI, 9
TELEF 26 694

OGGETTO: accordo alla
RHODIATOCE di Pallanza

ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLA QUESTIONE
CARICHI DI LAVORO

E' stata la questione di fondo. Infatti qui si misurava la forza dei lavoratori nel contestare il tipo di riorganizzazione del lavoro che l'azienda voleva imporre.

= Prima, contrattare i carichi di lavoro aveva purtroppo sempre avuto il risultato di aumentare i tempi di intervento, i ritmi produttivi e contemporaneamente la riduzione dell'organico. L'azienda realizzava la sua linea.

L'ACCORDO DI OGGI, rovescia la logica del sistema e realizza:

- 1) l'aumento dell'organico
- 2) riduce i tempi di intervento da 288 a 260 minuti e da 256 a 240 minuti
- 3) L'azienda (vedi punto 9) realizzerà anche la modifica dell'ambiente in termini di riduzione della nocività "temperatura-ambiente-umidità"

Lo scontro è avvenuto nel reparto filatura Nailon che è il cuore dell'azienda da dove si articola tutto il processo produttivo, e apertamente (vedi accordo) lo stesso tipo di contrattazione in tutti gli altri reparti.

Consideriamo nettamente positivi anche gli altri punti dell'accordo sia per quanto si riferisce ai diritti sindacali, qualifiche e aumenti salariali.

La SEGRETERIA PROVINCIALE
FILCEA-CGIL

TELEGRAMMA INVIATOCI DALLA SEGRETERIA CGIL-ROMA-

ESPRIMIAMO TRAMITE VOSTRO AT TUTTI I LAVORATORI RHODIATOCE
PALLANZA NOSTRE FELICITAZIONI PER GRANDE LOTTA ET NOSTRO
POSITIVO APPREZZAMENTO IMPORTANTI RISULTATI CONSEGUITI AFFER-
MAZIONE POTERE LAVORATORI ET SINDACATI SULLE CONDIZIONI DI
LAVORO IN FABBRICA TALI RISULTATI RAPPRESENTANO PASSO IN
AVANTI PER TUTTI I LAVORATORI ITALIANI

=SEGRETERIA CGIL

Addì 15 marzo 1969 presso la Prefettura di Novara, alla presenza del Signor Prefetto, Dr. Dionisio VILLA, assistito dal Dr. Gaetano CREA, Direttore dell'Ufficio del Lavoro di Novara, si sono incontrati:

- la S.p.A. Rhodiatoce di Verbania, rappresentata dal Dr. Ugo ANDREA, Dr. Ugo MASSA, Sig. Mario CALANCHI, Dr. Giovanni CORBANI, assistiti dal Dr. Emanuele LEVATI dell'Unione Industriali del V.C.O.;
 - la Filcea - CGIL - di Novara, rappresentata dai sigg. Mario GALLI, Gustavo RICCA, assistiti da una delegazione di lavoratori composta da: Giancarlo TARTARO, Gaetano BUETTO, Sebastiano RUSSO;
 - la Federchimici - CISL - di Novara, rappresentata dai sigg. Giuseppe GIORGETTI e Giovanni BACCHETTA, assistiti da una delegazione di lavoratori composta da: CARETTI Diego, CAPRA Rino, GOFFREDI Anna, ERRA Giuseppe;
 - la Uilcid - UIL - di Novara, rappresentata dal sig. Sergio GUIDI, assistito da una delegazione di lavoratori composta da Piero CRISTINA, Ferruccio DA COL e Mario GANDOLFO;
- che hanno raggiunto il seguente accordo.

1) RIASSETTO ZONALE DELLE RETRIBUZIONI -

La differenza sulle retribuzioni minime contrattuali di cui all'accordo 2/8/1961, esistente tra la zona zero e la zona uno (Verbania), viene abolita con decorrenza 1/2/1969 e viene aggiunta agli attuali minimi.

Le parti si danno reciprocamente atto di intendere così definita la vertenza relativa al riassetto zonale e che le modalità di attuazione, ivi compresi gli aspetti riguardanti la contingenza, saranno definite con accordi successivi da valere per tutti gli stabilimenti, entro il corrente mese di marzo.

2) REGOLAMENTO PER IL PERSONALE -

La Società si impegna ad esaminare con i rappresentanti dei lavoratori uno schema di regolamento interno relativo alle norme di comportamento ed ai rapporti gerarchico-disciplinari e le conseguenti procedure applicative, con particolare riferimento a quelle concernenti la mobilità del personale.

A tal fine le parti istituiranno una apposita commissione.

3) ASSEMBLEA DEI LAVORATORI -

Per consentire ai lavoratori assemblee concernenti problemi connessi con il rapporto di lavoro e indetto dalle organizzazioni sindacali con la partecipazione di dirigenti sindacali, la società metterà a disposizione il locale mensa.

Date le caratteristiche delle lavorazioni, la direzione dello stabilimento concederà ai lavoratori che ne facciano richiesta, e subordinatamente alle esigenze tecnico-produttive, permessi non retribuiti, per partecipare alle predette riunioni, entro un limite massimo di 24 ore all'anno.

Di tali riunioni dovrà essere dato di norma un preavviso di 48 ore.

4) CONDIZIONI AMBIENTALI DI LAVORO -

Le parti istituiranno entro il mese di aprile 1969 una commissione per iniziare l'esame congiunto di tutta la materia, anche sotto l'aspetto igienico-ambientale, onde si possa procedere ad una nuova e più soddisfacente definizione di essa sulla base delle rilevazioni tecniche già effettuate.

5) VALUTAZIONE DELLE MANSIONI -

In relazione a quanto convenuto al punto 7) dell'accordo 30.6.1968, le parti confermano il loro intendimento di definire un piano di valutazione delle mansioni entro il corrente anno.

Nel caso in cui non si dovesse addivenire ad una intesa sulla valutazione delle mansioni, l'azienda si impegna a contrattare un nuovo accordo sui premi di mansione sostitutivo di quello in atto.

6) PREMI DI MANSIONE-

I premi di mansione in atto sono aumentati di £.5/ora con decorrenza 1° marzo 1969; per la manutenzione generale detto aumento sarà di £.15/ora.

Con pari decorrenza agli impiegati e alle qualifiche speciali sarà corrisposto un aumento mensile di £.1.000.=

Per il reparto cernita acetato saranno esaminate le modalità tecniche applicative.

In relazione ad altre richieste avanzate, l'azienda corrisponderà £.35.000 per ogni operaio e £.15.000 per ogni impiegato e per ogni qualifica speciale. Tale somma sarà corrisposta il 27 di marzo corrente.

7) REPARTI ORDITURA-

Con decorrenza 1/3/1969 le addette alla mansione di orditrice dei reparti orditura acetato e nylon saranno inquadrare nella prima categoria.

Le addette alla mansione di cantrista degli stessi reparti saranno inquadrare nella seconda categoria.

Con pari decorrenza vengono aboliti i premi di parificazione in atto, limitatamente a tale personale.

8) 14° IMPIEGATI E QUALIFICHE SPECIALI-

Le parti convengono di allineare, nel corso di due anni, il periodo di pagamento della 14^ agli impiegati e qualifiche speciali ad anno solare, come per gli operai.

Le modalità saranno definite nella riunione di cui al punto 1).

9) REPARTO FILATURA NYLON-

L'azienda assicura l'effettuazione di opere volte a migliorare le condizioni ambientali. Entro 3 mesi l'azienda illustrerà il relativo progetto alla C.I. ed ai sindacati ed indicherà le date approssimative di inizio e di ultimazione dei lavori.

3)

Entro un mese saranno inseriti nel reparto i lavoratori necessari per far sì che l'impegno base riferito al filatoio 8 D bobina 2 avvolgimenti risulti di 65 blocchi per l'addetto alla pulizia filiere e di 60 blocchi per l'addetto al decalaggio al piano bobine pari rispettivamente a 260 m' ed a 240 m'.

Conseguentemente saranno riproporzionati i compiti della squadra di emergenza.

10) CARICHI DI LAVORO ALTRI REPARTI-

Con il mese di aprile si inizierà l'esame in sede aziendale ed eventualmente in sede sindacale, dei carichi di lavoro degli altri reparti di cui alla richiesta avanzata dalle organizzazioni sindacali.

Tale esame sarà portato a termine entro il mese di giugno 1969.

Letto, confermato e sottoscritto.

VERBALE

Poichè a seguito della fermata dei cicli continui la ripresa graduale del lavoro in fabbrica si potrà concretare solo nel giro di sette giorni, la società farà il possibile perchè i lavoratori possano fruire di almeno 24 ore di lavoro settimanali avanzando nel contempo la richiesta per l'intervento della cassa integrazione guadagni.